

**Decreto n° 593 del 29/12/2015**

**OGGETTO**

Proroga dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'A.A.S. n. 1 "Triestina",  
attribuito alla dott.ssa Cinzia Contento con decreto n. 4 dd. 2.1.2015.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Dott. Nicola Delli Quadri**

**nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 0259 /Pres. dd. 24 dicembre 2014,  
giusta deliberazione della Giunta regionale n. 2546 dd. 18 dicembre 2014,**

**preso atto dei pareri espressi dai Dirigenti che hanno curato l'istruttoria dell'atto  
assicurandone la regolarità tecnico-contabile:**

Responsabile del Procedimento dott.ssa Daniela Zaro	Responsabile del Centro di Risorsa proponente ----
Visto digitale in data: 21/12/2015	Visto digitale in data: -----

e coadiuvato da

Direttore Sanitario dott.ssa Emanuela Fragiacomò	Direttore Amministrativo dott.ssa Cristina Turco
Visto digitale in data: 29/12/2015	Visto digitale in data: 29/12/2015
Coordinatore Sociosanitario dott. Flavio Paoletti	
Visto digitale in data: 29/12/2015	

**ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO**

**OGGETTO:** Proroga dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'A.A.S. n. 1 "Triestina", attribuito alla dott.ssa Cinzia Contento con decreto n. 4 dd. 2.1.2015.

Premesso che, con decreto del Commissario straordinario n. 4 del 02.01.2015, per le motivazioni ivi espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, la dott.ssa Cinzia Contento, dirigente in servizio presso l'A.A.S.n.1-"Triestina" con l'incarico di Direttore della S.C. Finanza e Controllo, è stata nominata Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione (di seguito, per brevità, anche RPC), a decorrere dalla data di adozione del stesso, per la durata di un anno, salvo rinnovo ovvero revoca prima della scadenza per le motivazioni di cui alla L. 190/2012 e ss.ii.mm. nonché per eventuali intervenute variazioni dell'assetto organizzativo e istituzionale aziendale;

rilevato che l'incarico in parola giungerà a naturale scadenza il 01.01.2016;

preso atto delle circolari, delle linee guida, delle direttive, delle indicazioni, degli indirizzi e delle delibere del Dipartimento della Funzione Pubblica, della Autorità Nazionale Anticorruzione e delle ulteriori pubbliche Autorità a vario titolo preposte all'azione di prevenzione del rischio di corruzione e dell'illegalità;

dato atto, in particolare, che la circolare n. 1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - stabilisce con riferimento alla nomina del RPC che *"al fine di consentire nel miglior modo l'esercizio della funzione nell'affidamento della responsabilità, per quanto possibile, è opportuno seguire un criterio di rotazione/alternanza tra più dirigenti"*;

ricordato che al Responsabile della Prevenzione della corruzione compete, tra l'altro, ai sensi dei commi 8 e 10 dell'art 1 della citata legge 190/2012 e ss.ii.mm., formulare annualmente la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione, affinché esso possa essere adottato dall'organo di indirizzo politico entro il 31 gennaio di ogni anno;

richiamate le responsabilità connesse all'incarico in oggetto, declinate ai commi 12, 13 e 14 dell'art. 1, della citata L.190/2012;

ritenuto di prorogare per la durata di massimo tre mesi - fino al 31.03.2016 – l'incarico di RPC aziendale conferito con decreto n. 4/2015 alla dott.ssa Contento, nei medesimi termini ed alle stesse condizioni economiche e normative previste dal predetto decreto, ai fini di garantire la continuità delle attività in materia di anticorruzione e, tra queste, in particolare, la formulazione della proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'A.A.S. n. 1 "Triestina" 2016-2018 e l'impostazione delle azioni previste nel predetto Piano;

acquisita per le vie brevi la disponibilità della dott.ssa Contento alla proroga dell'incarico in parola;

ribadito che per l'espletamento delle funzioni/attività di cui al presente provvedimento il Responsabile della Prevenzione della corruzione si avvale delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili in azienda, atteso che l'applicazione della disciplina di cui alla L.190/2012 non deve comportare oneri aggiuntivi;

che tutte le Strutture/Uffici aziendali devono assicurare il loro apporto collaborativo al Responsabile della prevenzione della corruzione;

ritenuto, infine, di rinviare a successivo provvedimento, da adottarsi entro il 31.03.2016, l'individuazione di un nuovo dirigente dell'Azienda al quale conferire l'incarico di RPC, in osservanza del criterio di rotazione/alternanza tra più dirigenti fissato dal DFP con la citata circolare n. 1/2013;

rilevato che il provvedimento è presentato dalla Struttura Complessa Affari Giuridici e delle Attività di supporto direzionali che ne attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità e i cui uffici ne hanno curato l'istruzione e la redazione;

sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Commissario straordinario;

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

### **DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui integralmente si richiamano, di:

1. prorogare per la durata di massimo tre mesi - fino al 31.03.2016 – l'incarico di RPC aziendale conferito con decreto n. 4/2015 alla dott.ssa Contento che giungerà a naturale scadenza il 01.01.2016, nei medesimi termini ed alle stesse condizioni economiche e normative previste nel predetto decreto, ai fini di garantire la continuità delle attività in materia di anticorruzione, e, tra queste, in particolare, la formulazione della proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'A.A.S. n. 1 "Triestina" 2016-2018 e l'impostazione delle azioni previste nel predetto Piano;
2. rinviare a successivo provvedimento, da adottarsi entro il 31.3.2016, l'individuazione di un nuovo dirigente dell'Azienda al quale conferire l'incarico di RPC, in osservanza del criterio di rotazione/alternanza tra più dirigenti fissato dal DFP con la citata circolare n. 1/2013;
3. trasmettere il presente provvedimento all'Autorità Anticorruzione (A.N.A.C.), all'Organismo Indipendente della Valutazione, al Collegio Sindacale Aziendale e a tutte le strutture aziendali, nonché di pubblicarlo sul sito internet aziendale nell'apposita sezione "Anticorruzione".

Nessuna spesa consegue all'adozione del presente provvedimento che diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92 come sostituito dall'art. 50 della L.R. 49/96, alla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

\*\*\*\*\*

**Il Direttore Sanitario**

dott.ssa Emanuela FRAGIACOMO

(Firmato digitalmente)

**Il Direttore Amministrativo**

dott.ssa Cristina TURCO

(Firmato digitalmente)

**Il Coordinatore Sociosanitario**

dott. Flavio PAOLETTI

(Firmato digitalmente)

**Il Commissario Straordinario**

dott. Nicola DELLI QUADRI

(Firmato digitalmente)